
un pò di conforto

Postato da dona - 2008/06/18 22:26

salve ho appena finito di parlare con mio marito di retrouvaille, gli ho letto le testimonianze l'unica risposta che mi ha dato "ogni relazione è a sè" in effetti non ha tutti i torti...è più di un anno che è andato via di casa per i suoi giusti motivi ed io sto lottando per non distruggere del tutto il nostro matrimonio...ha preso la decisione della separazione e niente può fargli cambiare idea...gli ho proposto di provare questi incontri ma non è proprio convinto..credo che lo faccia perchè io insisto...io ci vedo un'ancora di salvezza...una rinascita...

=====

Re:un pò di conforto

Postato da LucaeAnnamaria - 2008/06/18 23:35

<http://www.retrouvaille.it/images/fbfiles/images/rosa.GIF> Cara Dona, è vero, ogni coppia ha la sua storia personale e spesso si arriva alla separazione con molta sofferenza. Le ferite e le sofferenze sono una costituente molto concreta della vita. Molte coppie di sposi trascinano il proprio fardello di ferite e di sofferenze, tenendosele dentro, insaccandole sempre di più, così che crescono, crescono e, alla fine esplodono.

Anche noi ci eravamo separati, senza neanche sapere il motivo profondo, vedevamo solo il nostro malessere e l'impossibilità di continuare una relazione che ci logorava dentro alla fine sono esploso e l'ho lasciata.

Per noi andare al Weekend era più un'occasione per chiarirci che non una speranza di far rinascere il nostro amore e tornare insieme e per questo ci siamo andati.

A noi ha fatto bene e ci ha riaperto il cuore e la mente quindi coraggio.

Con affetto Luca & Annamaria.:)

=====

Re:un pò di conforto

Postato da QUELLI DI ROSTA - 2008/06/30 10:30

Cara Dona, anche se hai la sensazione che lui non sia del tutto convinto a partecipare a retrouvaille, non importa. Credi con tutte te stessa che se lui lo farà sarà per il bene della vostra coppia, anche se al momento pare divisa.

L'importante è che tu partecipando non stia ad aspettare i cambiamenti da lui, ma che tu sia disposta a cambiare te stessa. Ciao

=====

Re:un pò di conforto

Postato da dona - 2008/06/30 19:27

ci siamo iscritti al prox corso...ognuno con le proprie idee e speranze...è un inizio..un abbraccio dona

=====

Re:un pò di conforto

Postato da LucaeAnnamaria - 2008/06/30 23:11

:) Ottimo Dona siamo contenti x voi, intanto fatevi forza x affrontare i mesi che vi separano dal Week-end e chissà non ci si possa vedere nel post-Weekend, sarebbe molto bello.

Saluti da Luca & Annamaria. :lol:

=====

Re:un pò di conforto

Postato da GiovannaPaolo - 2008/07/01 19:14

Carissima Dona,

siamo Giovanna e Paolo, di una delle testimonianze che hai letto...siamo molto contenti della Vostra scelta di partecipare al prossimo WE.

Andateci con l'umiltà di coloro che sanno di aver sbagliato in qualche cosa... e poi capirete! e l'entusiasmo di un bambino in un parco giochi, con la paura di emozionarsi, ma la voglia di provare nuove sensazioni. I miracoli avvengono davvero! noi, come molti altri, ne siamo la testimonianza vivente.

Un abbraccio G&P

Re:un pò di conforto

Postato da dona - 2008/07/08 22:29

ma sono giù....purtroppo ho un bruttissimo carattere non riesco a stare zitta nemmeno quando me lo chiedono per favore....mio marito si è rinchiuso per tre giorni dove abita ha staccato telefono non vuole più vedermi nè sentirmi....per essere libero....non ne vuole più sapere di me...non mi vuole più bene ha deciso che non ritorna più....che io prometto sempre di cambiare ma non lo faccio...è esploso....chi soffre di più è la nostra bellissima bimba...sembrava ci fosse uno spiraglio ho rovinato tutto...abbiamo fatto l'iscrizione ma con l'aria che tira....ci siamo amati tanto abbiamo superato mille ostacoli poi io sono come impazzita sono letteralmente andata di fuori e lui buono è rimasto lì accanto a me finchè ha resistito....come mi manca era una persona d'oro adesso l'ho trasformata...ha terminato la pazienza e non ha nessuna intenzione di riprovare...mi chiedo tante volte ma perdonare cosa significa? sono credente ma in alcuni giorni mi sento sola e mi deprimi...era un periodo abbastanza sereno forse per me ma non per lui...dice sempre che mi illudo e faccio illudere anche la bimba...io la chiamo speranza....grazie...

Re:un pò di conforto

Postato da LucaeAnnamaria - 2008/07/11 00:10

Cara Dona il fatto che tuo marito si sia separato non vuol dire necessariamente che sia tutto finito, a noi un periodo di distacco è servito prima di tutto per far sbollire la rabbia, e in secondo luogo per pensare un po' più liberamente, senza essere oppressi dal conflitto con l'altro. Retrouvaille è comunque un percorso importante per tutti due, e sicuramente la speranza aiuta a superare questi momenti neri della vita.

Solo quando si raggiunge il fondo ci si può dare una forte spinta per riemergere e tornare a respirare.

Vi auguriamo di avere il coraggio di darvi questa spinta sul fondo, perché anche se ora vedete sopra di voi solo acqua e vi sentite affogare, senza aria, ricordate che sopra di voi c'è tanta aria buona da respirare.

L'amore che ci ha incoraggiato a sposarci è necessario alla nostra vita tanto quanto l'aria che respiriamo.

Preghiamo tutti per voi perché sappiamo quanto può essere duro per voi aspettare fino al 3 ottobre.

Un abbraccio Luca & Annamaria. http://www.retrouvaille.it/images/fbfiles/images/Smileys_it_20_12_.gif

Re:un pò di conforto

Postato da RosaRoberto - 2008/07/11 22:42

Carissima Dona,

noi non siamo molto degni di dire la nostra....abbiamo passato una crisi "piccola" che abbiamo risolto con l'esperienza di incontro matrimoniale...

ma se vi puo' essere di conforto io sono uscita da quel week end esattamente con le stesse cose che dice tuo marito...non è servito a niente...tu non cambierai etc...

è difficilissimo da credere ma i cambiamenti sopattutto nelle relazioni richiedono tempo, costanza, pazienza e perseveranza.

Ora cio' che conta è quella decisione che avete preso (di partecipare al week end) e al di là degli alti e bassi che passerete in questo periodo...non mollate....credeteci ! dovete partecipare per chiarirvi le idee e tutto il resto....

visto che dici che sei credente...sai bene che i tempi di Dio non sono i nostri...il seme che viene seminato in autunno porta frutto in estate....; anche per il perdono...il figliol prodigo ha dovuto allontanarsi dalla casa di suo padre per comprendere, capire e ritornare...ci è voluto un po' di tempo...anche noi tifiamo per voi...

Re:un pò di conforto

Postato da GiovannaPaolo - 2008/07/16 12:33

Ciao Dona,
cerca di tranquillizzarti per ora, aspettate il W-E, per ora le cose sono sempre le stesse, perchè siete voi stessi, gli stessi...che sono arrivati a pensare alla separazione..!
Se puoi tergiversa, conta fino a 20 prima di rispondere, questo per poter arrivare al W-E!
Poi vedrai che seguendo il cammino scoprirai un'ottica nuova e completamente diversa di approcciare le discussioni, ecco che ascoltare e dialogare non sarà più un problema, ma avrete dei mezzi molto efficaci per poterlo fare in modo costruttivo e non distruttivo come ora.
Imparerete a capirvi nel profondo a sentire e capire i sentimenti che prova l'altro e non ad essere due entità separate come ora.
Giustamente i tempi di Dio non sono i nostri e giustamente bisogna toccare il fondo per potersi risollevare, questa è forse la cosa più vera per Retrouvaille.
Questo cammino squote l'animo nel profondo e più la sofferenza è vera e sentita, più riesce nell'intento.
Non siate scettici, seguite il cammino, sarete voi stessi a condurre la vostra strada, nessuno vi dirà mai cosa fare, ma COME FARE, e se lo farete, vivrete i benefici di una vita di coppia rinnovata completamente.
Come si dice: vi sentirete nuovi e diversi.

Un abbraccio Giovanna con Paolo

Re:un pò di conforto

Postato da Luisa - 2008/07/28 14:41

Anche mio marito è andato via di casa; io voglio tenere duro perchè credo che sul lungo periodo il nostro amore (che lui deve ritrovare dentro di sè) potrà aiutarci a guarire e ricostruire... il problema è: quanto è lungo il lungo periodo?
Lo so che i tempi di Dio non sono i nostri, ma mi chiedo quanto tempo è giusto che io mi/ci dia ancora prima di pensare che invece sto solo illudendomi...
Sono arrivata alla frutta... ma c'è ancora il caffè e il digestivo e la sigaretta e la passeggiatina postprandiale e il riposino...
A parte le battute, non so quanta forza ho ancora per essere famiglia da sola...
Grazie delle vostre parole, mi fanno sentire meno sola.

Re:un pò di conforto

Postato da RosaRoberto - 2008/07/28 17:51

Cara Luisa,
il fatto di aspettare credo non sia un problema se uno sa che nel frattempo il o i semi sono stati gettati e stanno maturando....sicuramente più difficile aspettare che l'altro "da solo" ritrovi la sua strada, il vs amore etc...; oltretutto con tutte le altre insidie che si trovano fuori...
Ma se nel frattempo state facendo un qualche cammino...psicoterapia, o di preghiera...o in attesa di questa esperienza del week end...allora anche questa pausa avrà senso e porterà i suoi frutti. Noi donne comunque siamo "forti" in ciò in cui crediamo...fino a quando ci sarà ancora una lacrima....ed anche solo una piccola possibilità ... lottiamo...(senza offesa per i sig.ri uomini);)

Re:un pò di conforto

Postato da Luisa - 2008/07/28 18:02

... vorrei crederti...
ma non stiamo facendo un cammino perchè lui "non è più qui"... gli ho proposto retrouvaille ma nulla... parliamo io e lui ed è già qualcosa ma io non ho gli strumenti per arrivare nel profondo e come moglie non sono credibile... certe cose dovrebbe dirle un esterno...
nella preghiera ci sono solo io anche se penso che in un angolo del suo cuore in qualche modo preghi.. speriamo che Dio si faccia bastare qualche parola ogni tanto...
sono tanto stanca ma credo nelle piccole possibilità.... piccole come i granelli di senape che diventano grandi alberi ... vi dice nulla??

Re:un pò di conforto

Postato da LucaeAnnamaria - 2008/07/28 23:51

Cara Luisa, anche noi abbiamo passato questo momento in cui ci siamo separati e sembrava che non ci fosse alcuna possibilità di continuare il cammino insieme.

Le ferite che ci siamo fatti, la delusione nello scoprire che i nostri sogni sul matrimonio non si sono realizzati, la freddezza e l'incapacità di comunicare quello che provavamo l'uno per l'altro e il fastidio derivato da piccoli gesti dell'altro che noi tendevamo ad ingigantire e a pensare "dovrebbe sapere che quella cosa mi dà fastidio! Allora lo fa apposta".

Questo crescendo di sentimenti negativi ci ha portato alla disperazione e a vedere come unica soluzione la separazione. Comunque dopo un periodo di lontananza è maturata la volontà di chiarire se il nostro era un matrimonio "sbagliato" oppure se avevamo ancora qualche speranza di ricostruire il rapporto.

Questa nostra disponibilità ad aprirci per chiarire prima di tutto a noi stessi, cosa dovevamo fare della nostra vita, ci ha portato grazie a Dio a incontrare Retrouvaille e a iniziare il programma con il Week-end a Vago di Verona.

Questo per noi è stato lo strumento per arrivare nel profondo, ad affrontare tutti quegli errori che hanno distrutto la nostra coppia e a perdonarci l'un l'altro.

Noi siamo ancora in cammino e capita ancora a volte di entrare in conflitto, ma non per questo ci scoraggiamo. Dopo il momento di burrasca ci rimettiamo al tavolo e tentiamo di chiarire i nostri sentimenti, e di prendere una decisione affinché il rapporto migliori.

Le scelte che facciamo per la coppia ci rendono credibili e affidabili agli occhi dell'altro, e fanno in modo che cresca tra di noi la fiducia.

Non possiamo darti dei gran consigli, ma preghiamo per voi, e soprattutto non smettere di sperare.

Un abbraccio Luca & Annamaria. http://www.retrouvaille.it/images/fbfiles/images/01F0B5_122-c0914886e1548f2939b90b4c5a8376f4.GIF

=====